

L'ANSALDINO

ANNO IV - NUMERO IV
MILANO, APRILE 1951

• QUINDICIMALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. •

GIORNATA 7 OTTOBRE 1951
MILANO, A. ANSALDO 1951



La spettacolare fusione di un'ottica a cinque pezzi, che potrà pesare 50 ton., alla nostra Fonderia, in prima piano il S. Capo Ufficio Franco Bellotti



Eliche a cinque pale

Ha dotato l'incasso a quattro mesangia, tra gli operai della scuola Fonderia, poter passare, in ogni salita, una grossa elica montata in bronzo a cinque pale, mentre, da tanti anni, si era familiarizzati con il tipo di eliche a quattro pale.

Il qualità costruita con cura, meraviglia l'ambasciatore

della Fonderia, come legittimo è la curiosità di conoscere i motivi che possono indurre la progettazione di eliche marine ad adottare eliche a cinque pale, in luogo di quelle convenzionali a tre o a quattro.

L'idea, da noi prende in questo la presenza nella elica, quattro nei nuclei a mare, poco circa 25 tonnellate, è stato

realizzata dai - Cantieri Navali Riuniti - di Genova, per una turbocattorina da 14000 tonnellate di portata lorda.

L'adozione di eliche a cinque pale va posta in relazione con le vibrazioni della nave che si manifestano in navigazione, nelle corse di maggior tonnellaggio.

Nelle grosse turbocattorine, in

modo particolare, i fenomeni vibrazionali di scala possono assumere qualche volta aspetti d'improvvisa tale, da rendere necessari speciali provvedimenti tecnici e costruttivi, tendenti a ridurre l'ampiezza delle vibrazioni, e ciò anche se l'installazione di tali sovrastrutture può richiedere qualche tonnellata di peso o di rendimento.

Una dei nuclei che viene applicato al servizio adibito per assicurare le vibrazioni di poco o risultata, appunto dall'adozione di eliche a cinque pale.

Per spiegare le ragioni che in qualche caso obbligano quest'ultimo, occorre spiegare che le vibrazioni di cui si parla possono essere causate dalle forze che nascono nel passaggio d'ogni pala dell'elica avanti al livello di presa.

In quest'occasione è interessante ricordare che la forza costante è quattro volte il numero di giri al minuto dell'elica, se essa ha quattro pale, o cinque volte il numero di giri se essa ha cinque pale.

Il circolo conduttore giri sempre più grandi, la frequenza propria di vibrazione degli assi hanno tendenza a diminuire — o a variare — al variare di maggiore o minore sono quelli in cui la frequenza delle forze costanti è uguale alla frequenza propria di vibrazione — spesso eliche che per nuclei molto grandi, conviene elevare la frequenza delle forze costanti per allontanare nettamente la frequenza propria della nave, dalla frequenza adattare l'elica a cinque pale perché quella a quattro.

Tale adozione provoca una certa perdita nel rendimento

dell'elica, cioè indotta dalle l'incasso che si ha nel lavoro o evitare le vibrazioni di scala.

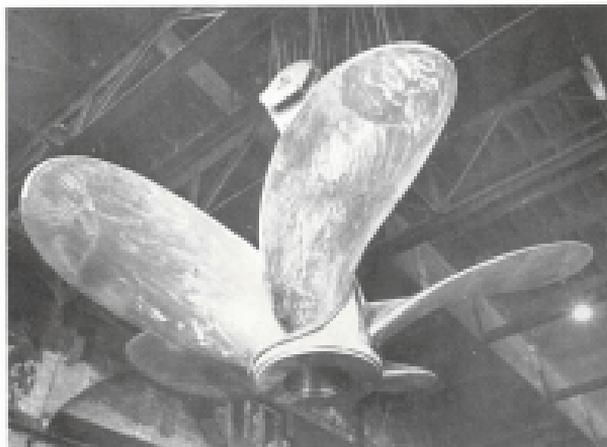
Come conclusione, si deve dire che l'adozione di eliche a cinque pale, non è da considerarsi come un rimedio tanto per tutti i casi, ma come un provvedimento da usare per evitare tutte le volte che un'elica a quattro pale si presenta con vibrazioni eccessive in relazione con la nave.

Come costruzione, l'elica a cinque pale con presenta particolari difficoltà, ed dal punto di vista della lavorazione meccanica. Naturalmente, però, rispetto al servizio quotidiano, l'elica a cinque pale, installata a parte di peso, ha maggior tempo per l'operazione.

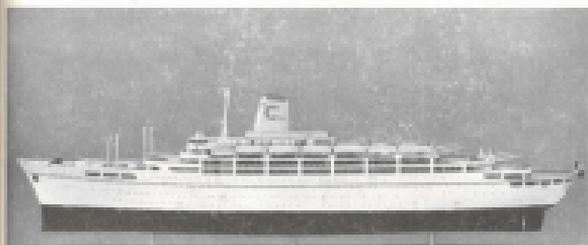
In quest'occasione è interessante ricordare che la - Agrippinone -, la nave della popolazione da 10.000 tonnellate, con rapporto motore Assiale da 21.000 CV, la più grande nave costruita finora in Italia, sarà nei cantieri di Genova nel 1952, la cosiddetta nave sismografica, che per la sua alta rappresentazione già su - record - per la nostra Fonderia (100 pale anche - l'Assolima -, nel numero 20 del 15 novembre 1950 - 60 innalzate al tempo per la più grande elica mai fatta all'Assolima -). Ma l'elica è il punto, che la Fonderia ha adattare prima della consegna della nave all'armatore, un'elica a cinque pale, del diametro di mm. 7100.

David Mapp

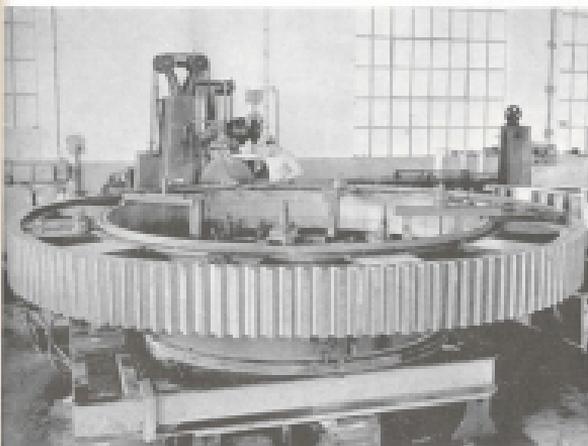
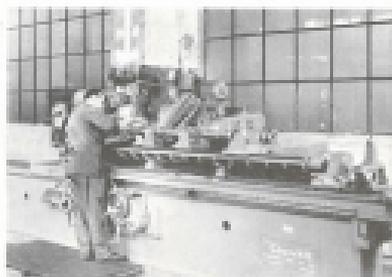
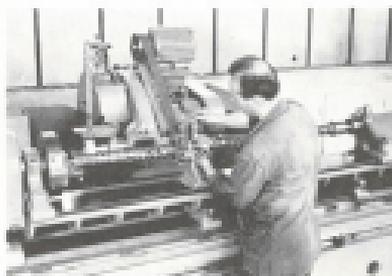
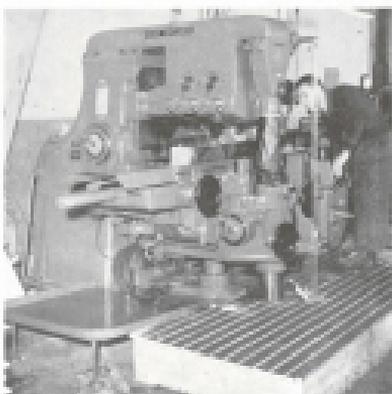
Elice a cinque pale in fase di lavorazione (sopra) e dotato uno spettacolo in officina



FOTOCRONACA



A sinistra, dall'alto: modello della lancherina passeggeri «Frederico C.» di 20.000 tonnellate di classe turca, in affollamento al Canale di Suez; pile (dal peso unitario di 100 kg.) per un'isola di bronzo al manganese, fase alla nostra Piredda per una nave petroliera (a sinistra l'operario Luciano Anfronzi); lavorazione, alla sezione di Velletri del Cnr, di una corona dentata dal peso di 11.000 kg. destinata ad un motore della «Comandoro» di Piacenza. - A destra: nave meccanica installata al Messico; nella due foto in alto una fresatrice «Nipide» del Reparto Pile; nella due foto in basso una rettificatrice «Bianchi» con apparecchio Sincroscopi del Reparto Mms.



COMMISSIONI STRANIERE

in visita ai Cantieri

MUGGIANO

La consegna della motonave "Orsa Minore..



Il giorno 11 settembre una delegazione della Marina militare turca ha compiuto una visita al nostro Cantiere di Livorno. Il gruppo dei visitatori, presieduto dal Direttore del «Naval-gerenci» colonnello Özano, dal capitano di foglia Boggioni e dal Capo di «Marine» turco, era composto dall'ammiraglio di squadra Fahri Karulovic, dal contrammiraglio Mando Kasim, dal capitano di vascello Adnan Özcan e Muzaffer Gökten, dal capitano di corvetta İsmail Şengün e dal tenente di vascello Adnan Kaplan. Gli ospiti, nel il corso della visita, si sono vivacemente complimentati con la Direzione dello stabilimento

A una settimana di distanza dalla prova di macchina, durante la quale è stata brillantemente superata la velocità contrattata, il Cantiere di Muggiano ha consegnato la motonave «Orsa Minore» di 18.000 tonnellate di portata lorda, alla Società «Corstalgio», con 49 giorni di anticipo sulla data prevista dal contratto.

La cerimonia della consegna è avvenuta il giorno 19 settembre a bordo dell'«Orsa Minore» ancorata nella darsena del Cantiere. Per la «Corstalgio» erano presenti il dott. Ferraro, il Comandante Macchi, l'ing. Ballico, il Conte Siano e il Direttore di macchina Italia per l'Armata il Direttore Commerciale il Signor Ivo Casarini, il Direttore del Cantiere di Muggiano ing. Polignone con il V. Direttore ing. Trevesi e il V. Controllo e il capitano Bertini.

Dopo la firma dei documenti di passaggio di proprietà si è data. Precedeva la consegna il «ing. Polignone un assegno di 100.000 lire a favore dello sped. contrattuali dei dipendenti del cantiere di Muggiano.

Anche a nome della manutenzione del Cantiere stesso, l'ing. Polignone ha strettamente ringraziato per il modello preso dalla Società incaricata.



I rappresentanti dell'Armata e della Società armatrice della motonave «Orsa Minore» durante la cerimonia della consegna della nuova unità, presieduta a bordo della nave stessa, fono: Macchi, da sinistra, l'ing. Casarini, il dott. Ferraro, l'ing. Polignone, il capitano Bertini e l'ing. Ballico.

CANTIERE



Una commissione cinese, presieduta dal generale Vialdi, e al cui fianco vanno gli ing. Vercellotti e Uboldi dell'Amministrazione del Cio a Roma, ha visitato il Cantiere di Seedi il 18 settembre

LIVORNO

NAVI IN BACINO

— Dal 16 al 19 luglio ha visitato la motonave «Giorgio Costi II» di 2200 t.a.l. del «Cantiere di Agordo» per sorveglianza ai lavori di collaudi e collaudi dell'asse portavoce e del timone.

— Dal 6 al 7 agosto ha visitato il piroscafo «Rinca» di 1211 t.a.l. degli armatori Leno e Montebellina di Napoli, per sorveglianza.

— Dal 10 al 12 agosto ha visitato il piroscafo «Pagan» di 1176 t.a.l. della «Vandea Brothers Ltd.» di Londra, per sorveglianza.

— Dal 13 agosto al 1 settembre ha visitato il S/S, «Socli Nona» di 9000 t.a.l. della «Società Italiana di Navigazione» Capitaneria di Livorno (Lafalà), per ripulitura allo scafo.

— Dal 5 al 6 settembre ha visitato il piroscafo «Giosuè» di 711 t.a.l. della Società «Compagnia» di Livorno, per sorveglianza.



Una fase dei lavori di affondamento della turbocattorina «Agri-gliuolo» varata il 18 giugno; l'intervento del gigantesco tirante



il 18 settembre è stata ospite del Cantiere di Seedi anche una commissione giapponese. Sono i visitatori nella sala dei modelli, illustrato dal Direttore Generale ing. Amadeo Casasco e dal Condirettore dello Stabilimento ing. Giannandrea Beato

MOVIMENTO DI DIRIGENTI presso la Direzione Generale

A far data del 1.° ottobre il Vice Direttore sig. G. B. Corona lascia, per raggiunti limiti di età, la nostra Azienda e viene sostituito nell'incarico di Vice Capo Sezione Amministrativa dal Signor Moraviano presso la Direzione Generale, dal V. Direttore ing. Dino Manari.

Alla conferenza della Direzione sig. Enrico Lotta sono trasferiti dalla Sezione Economica alla Sezione Commerciale del Settore Navale presso la Direzione Generale, con l'incarico di Capo dell'Ufficio di pianificazione operativa contrattuali (TIAR).

MECCANICO

Le prove delle turbine di alta e bassa pressione destinate alla supercisterna "Agrigentum..

Dopo il varo della turbina a Agrigento - di tipo T.O.W. - arrivato dal centro Cantieri di Sestri il 19 giugno scorso, ora che è stata la dimostrazione della portata dei nostri tecnici e della nostra maestria, alla Stabilimento Mecovisio si è lavorato con grande impegno per l'assemblamento dell'apparato motore della nave. Infatti, alla

presenza dei rappresentanti della Società costruttrice e del Regio Esercito di manutenzione, hanno avuto luogo, rispettivamente nei giorni 11 e 14 settembre, le prove al banco sotto vapori della turbina di alta pressione e della turbina di bassa pressione.

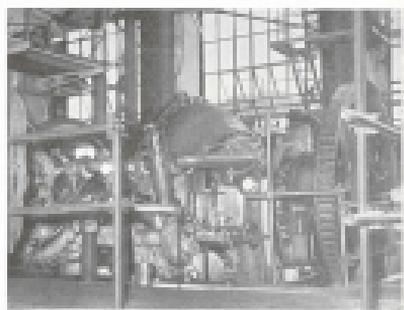
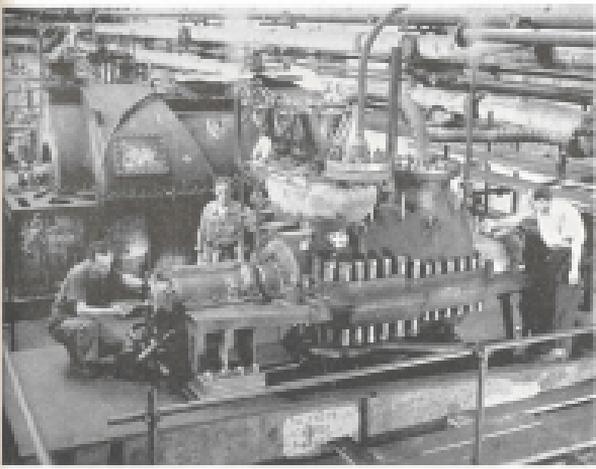
Delle turbine manovrano un riduttore ed innescano va-

glio di collegamento una potenza nominale di 11.000 CV a 115 giri al 1', ed una potenza massima alle prove di 23.000 C.V. a 115 giri al 1', circa.

Le prove, della durata di quattro ore, hanno dimostrato l'ottimo funzionamento degli organi interni ed esterni delle turbine, sia alle velocità normali che a quelle di emergenza.



L'ingegnere G. B. Savatino dell'Ufficio tecnico del Mecovisio assicura l'operazione di smontaggio della palette del 5° stadio montate al rotore di bassa pressione di una turbina - Ansaldo - S.E.Co. - da 11.000 CV.



Motore Diesel - Ansaldo-Fiat - 115 CV (convalimento) da 7.000 CV, destinato ad una motonave in costruzione alla «Mecovisio» - di Castellammare di Stabia particolare del bronzo

COMESSE E CONSEGNE

«Ecco l'elenco delle commesse più importanti eseguite dal 1° giugno al 5 settembre.

- Ripristino di ricambi per turbocompressori a condotti per la Centrale termica della Società «Cospigliano».
- Fornitura di un complesso valvole di manovra, completa con apparecchiatura di regolazione per la costruzione 100 della «Compagnia Internazionale» di Genova presso il centro Cantieri di Sestri.
- Riparazione turbine per un turbocompressore da 1.000 CV per conto della Società «Orlando» di Genova.
- Contrazione di molti piastre per l'arco cilindro di innalzare per la «Pescara della Stato».
- Fornitura di un complesso di valvole di manovra, per la calda ed apparecchiatura di regolazione per la costruzione 100 della «Compagnia di Navigazione d'Armando» presso il centro Cantieri di Sestri.
- Un gruppo marino Diesel-Ansaldo tipo Q 120/2 di 200 CV, eff. a 270 giri al 1',

destinato a nave in costruzione presso il Cantiere «Parole» di Venezia.

- Un motore marino Diesel-Ansaldo tipo 211/14 convalimentato, della potenza di 100 CV, eff. a 200 giri al 1', destinato agli armatori «Garis Proctor & Co.» di Salsomaggiore.

- Un motore industriale Diesel-Ansaldo tipo Q 120/2 ad aspirazione atmosferica, della potenza di 37 CV, eff. a 100 giri al 1', destinato a una centrale idroelettrica della «Flotta Lorena».

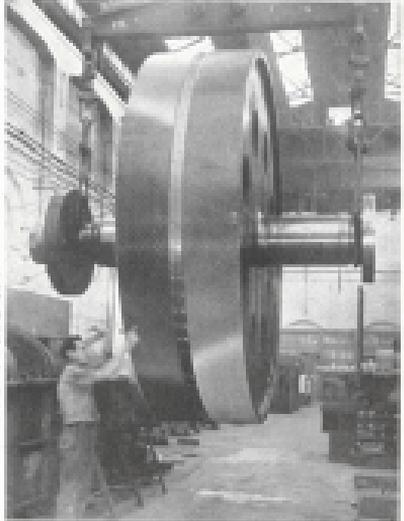
- Otto commesse complessive circa 50.000 lire lavorative.

Il materiale più importante spedito dal 10 aprile al 31 settembre è il seguente:

Al centro Cantieri di Sestri: una riduzione principale, ruote freno, alcune periferiche, manichini speciali a gruppo D.V. da 80 CV con motore Ansaldo tipo 202/2 per la T.O., «Agrigentum»; turbine di A.P., valvolieri esterni singoli a gruppo per la T.O., «Agrigento»; turbina di A.P. per gruppo elidive, refrigeranti otto, rotatori d'aria a vapore per condensatori principali turbine ISP, per la T.O., «Ferdinando»; economizzatori, condensatore principale, albore intermedio, turbopompe alimetro caldaie per la T.O., «Mariano»; condensatore principale a circolazione atmosferica per la T.O., «Sisa».

Alle Società «Salsomaggiore», «Garis Proctor & Co.», «Cantieri Nazionali di Castellammare di Stabia», motore Diesel, Ansaldo-Fiat tipo 101 della potenza di 500 HP a gruppo D.V. da 200 CV, con motore Ansaldo tipo 202/2 e per la nave «Sisa», «Alo» «Ferraris Milano», Lucchini Ferraro» di Milano; due gruppi Diesel - alternatore da 200 kVA con motori Ansaldo tipo 202/2 e della potenza di 315 HP, «Alo» «Folice Oreste Lupo» di Genova (invalentato, basamento ed altri particolari per motore tipo Q 120/2 per la M.O., «Malpensa Pavesina» (in riparazione a T.O.).

Il peso del materiale sopra elencato e di altro materiale di riserva senza ordine è, in complesso, di 1200 tonnellate.



Motore Diesel costruito per la Turboturbina «Mariano» di 11.000 T.O.W. a velocità regolare Valvolina Sestri

CASSETTA DELLE IDEE

MUG

PROPOSTA N. 91-8711.

Per evitare continue avarie alla macchina idrobrillante "Tetra Blind", proponiamo l'adozione di un filtro di fondo, del quale si allega disegno, per impedire il ritorno nelle valvole del motore lo sporco.

Risposta.
L'idea è accettata.

PROPOSTA N. 888.

Allo scopo di eliminare le continue rotture della gamba di imbricatura, proponiamo di realizzare un sistema di innalzamento della piastrina di ritorno mediante le lamiere previste dagli scolpi della lamiera imbricatura.

Risposta.
La proposta è accettata con opportuna modifica, infatti si ritiene più rispondente agli scopi di livellamento della gamba la sovrapposizione della piastrina di ritorno anziché l'innalzamento della lamiera di ritorno.

M E C

PROPOSTA N. 8881.

Crediamo utile segnalare la necessità di sostituire il cerchio qualitativo la carta smola per

la stampa dei fermati carciati da disegno. Detti carta, stampati dalla TIT, da tutti con la possibilità di cambiare prevalentemente da parte della MEA, varie avarie nelle sue caratteristiche principali.

La conseguenza di ciò è il dispendio circa molto difficile per ottenere una buona esecuzione del disegno, infatti MEA, dovendo eseguire copie di gruppi di disegni di una stessa serie (gruppi che potrebbero essere contemporaneamente, in questi avversi la stessa lavorazione) è costretto a fare spesso prove e contro prove con perdita di tempo e stampa in regola in più riprese degli disegni con ulteriore perdita di tempo.

Risposta.
La proposta è accettata. SAREI, d'accordo con SIME/ME, di migliorare l'appropriamento per evitare gli inconvenienti segnalati.

PROPOSTA N. 8884.

Scorrevoli da 20000 - Loro Dia 2110432. Proporre che i cilindri (piani) vengono fatti senza fare tutto il cilindro e quindi l'innalzamento.

Risposta.
La proposta è accettata. SUI/ME e LTO provvederanno a far modificare il modello.

PROPOSTA N. 8885.

Proporre che prima di realizzare i fori, sia eseguita la

normale esecuzione al trapano (sporgente tale lavorazione) all'azionamento, si realizza l'azionamento del foro, perciò bisogna ripassare il cono di un'altra volta.

Risposta.
La proposta è accettata. Per la SUI/ME, si usa il procedimento proposto. SUI provvederà a fare opportune modifiche ai disegni per i fori (fori), che richiederanno questo accoglimento.

PROPOSTA N. 8886.

Proporre che nei disegni dei pezzi che vanno a litorazione siano indicate le posizioni in cui devono essere le eventuali lavorazioni eseguite nei e riportando materia.

Risposta.
La proposta è accettata. Gli SUI stanno completamente l'opportuno tavolo da riportare ai disegni.

PROPOSTA N. 8888.

Proporre che per fermare i supporti nell'officina MANI venga costruito un sistema con pannello mobile e manica per appenderlo al reggino. Questo lavoro di legno potrebbe in tal modo che vengono usati in suo vece e che metolano della parte del reggino vanno ad innalzare i listini.

Risposta.
La proposta è accettata. MANI provvederà a far co-

struire pezzi di forma adatta. Si ricomincerà l'investimento.

PROPOSTA N. 8890.

Proporre che sul comando di pressione della pompa di iniezione del motore 1100/3 dia. 10112 siano compiute le sigillature per il fermo di sicurezza (avviso pag. 20-21) e per il 1111/3 dia. 10100 avvertendo tale il fermo di sicurezza non v'è. Proporre di realizzare tale fermo e la sigillatura sul comando di pressione pag. 20.

Risposta.
La proposta è accettata. Il SUI provvederà perché venga modificato il disegno, annullando le posizioni indicate dal progettista.

C M I

PROPOSTA N. 8891.

Estendere A2, in Propone una modifica costruttiva da adottare nell'arrampicamento del motore al ribaltino.

Risposta.
La proposta è accettata. Verrà tratto conto della modifica proposta nel caso di eventuali nuove costruzioni.

PROPOSTA N. 8891.

Proporre di trasportare viti su alla testa degli sbalzi i segni di riconoscimento, perché al momento individuare anche quando per necessità di lavorazione sono stati ribaltati di stile.

Risposta.
La proposta è accettata. Le SUI realizzerà questo progetto.

PROPOSTA N. 8892.

Proporre di realizzare il motore provvisorio, concludendo il rapporto - stile del padre grande ULRICCO della MEA (postazione, con plati elettromagnetici, gli sbalzi in parte nel paragrafo 888).

Risposta.
La proposta è accettata. La MAN provvederà a realizzare la modifica proposta.

C A N

PROPOSTA N. 8893.

Si propone di costruire due assi (una manica, per accendere il letto del ribaltino della OMBRA MANI, MECCAMP o TUBI, da sostituire alle attuali assi di legno.

Risposta.
La proposta è accettata.

PROPOSTA N. 8894.

Si propone di appiattare della estremità di ferro alle Sbalzi del Rapporto manica (PALE) per evitare il continuo consumo di viti, dato che al momento vengono appiattiti ferro e tavola di legno.

Risposta.
La proposta è accettata.

PROPOSTA N. 8895.

Si propone di arrotondare la parte della manica del piede a ferro, appiattendola a quella del ferro.

Risposta.
La proposta è accettata. Le SIME provvederà a realizzare la modifica proposta.



135 cc.

4,5 CV, velocità 70 Km/h, consumo 2,1 litri per 100 Km.

L. 138.000

Vespa



150 cc.

5,2 CV, velocità 80 Km/h, consumo 2,2 litri per 100 Km.

L. 148.000



150 cc. G. S.

8 CV, velocità 100 Km/h, consumo 3 litri per 100 Km.

L. 178.000

Vespa

GENOVA - FILIALE S. A. R. P. L. - Via delle Brigate Partigiane, 92 r. - Telefono 100.441-3-3
LA SPEZIA - Ditta Dr. F. A. GABBIO - Via Biassa, n. 5 - Telefono 23.485
LIVORNO - Ditta ULRICO BOMEL - Via Ippolito Nievo, 4-6 - Telefono 23.042

DOPOLAVORO

La seconda mostra filatelica provinciale

REGOLAMENTO

1) Il Dopolavoro Anzianale Anziano, sotto l'egida dell'U.N.A.L. Provinciale di Genova e con la collaborazione de «Associazione», indicherà ed organizzerà, attraverso la «Settimana Filatelica», in «La Mostra Filatelica Provinciale del Dopolavoro».

2) Possono partecipare alla mostra gli iscritti al Dopolavoro della Provincia di Genova e quelli del Dopolavoro Anziano del Cantone di Mugello (La Spezia) e del Cantone di Livorno. Gli espositori dovranno risultare iscritti al Dopolavoro in data non posteriore al 1° settembre 1957.

3) Il materiale da esporre verrà suddiviso in tre gruppi: a) Collezioni monografiche o collezioni a soggetto (Italia - Roma - mare - ecc.); b) Carte ed illustrazioni di tema nazionale; c) cartoline maxiprogrammi; cartoline maxiprogrammi; cartoline speciali commemorative, avvenimenti a tema su cartolina o su busta illustrata, ecc.

4) Il Comitato organizzatore si riserva di non accettare, o di non includere nella mostra, il materiale che non fosse idoneo alla mostra. Si riserva pure di limitare il numero dei quadri per ogni partecipante.

5) I quadri, delle misure di cm. 25 x 35 o di cm. 15 x 20, gli angoli arrotondati, saranno firmati dal comitato organizzatore. La quota per ogni quadro è fissata in L. 300 (lire).

6) Il Comitato organizzatore fornirà una guida ed opuscolo di concetto di vendita, quando espone e di assegnare il premio in sede.

7) La Giuria si riserva il diritto di porre fine alla mostra qualora il materiale esposto non fosse precedentemente approvato dal comitato organizzatore — o di accettare o di escludere il materiale esposto in tutto o in parte, qualora ritenesse opportuno.

8) Il materiale potrà essere ritirato soltanto dopo la chiusura della mostra.

9) Le presentazioni dei quadri dovranno essere effettuate entro il 27 settembre 1957, mentre il materiale di acquisto dovrà pervenire al comitato organizzatore entro il 27 settembre alle ore 12.

10) La corrispondenza, le iscrizioni alla mostra, le richieste di cartolina o di informazioni dovranno essere in-

viate al seguente indirizzo: Comitato organizzatore mostra filatelica - Dopolavoro Anzianale - Via Archidiacono Siro, 27, Genova Sampierdarena.

OPERE

La Giuria, dal 15 settembre alle ore 10, in presenza della mostra, dalle 15 alle 19 visita alla mostra. Il 21 settembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 visita alla mostra il mercoledì. Dallo 19 alle 19 visita alla mostra e presentazione, dalle 15 alle 19 visita e chiusura della mostra.

Cartolina commemorativa, di pari natura la vendita sarà effettuata, cartolina-rivendo, al prezzo di L. 40. Le presentazioni dovranno essere accompagnate dal relativo importo, maggiorato delle spese di spedizione.

Servizio postale. Nella sede della mostra funzionerà un Ufficio postale con servizio speciale.

Tariffe per espositori. La tariffa per il noleggio del tavolo per i espositori è fissata

in L. 3000 più 100, per tutto il durata della mostra.

PREMI

Per ciascuna dei tre gruppi saranno assegnati:

1) Un classificato una medaglia d'oro grande e diploma d'onore.

2) Un classificato una medaglia d'oro media e diploma d'onore.

3) Un classificato una medaglia d'oro piccola e diploma d'onore.

Inoltre, a discrezione della Giuria, verranno assegnati eventuali medaglie d'argento o piccoli espositori il cui materiale sia degno di particolare menzione.

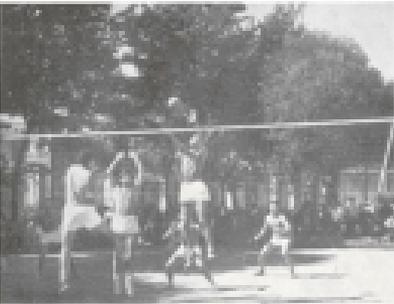
A tutti gli espositori verrà rilasciata un diploma di partecipazione.

Per ogni categoria i premi sono come cumulate.

A ciascun Dipendente il quale espongono il suo materiale di ogni gruppo, verrà assegnata una cartolina coppe. Al Dipendente cui maggiore numero di espositori sarà assegnata una cartolina coppe.

Per l'assegnazione dei premi in sede verranno presi in massima considerazione i seguenti fattori: studio e ricerca, professionalità, originalità.

Trofeo di pallavolo "Alfonso Bandettini"



Domani 12 settembre hanno avuto luogo a Villa Maria, a Sestri Ponente, la gara per il Trofeo Alfonso Bandettini di pallavolo, organizzato dal Dopolavoro Anzianale.

Gli incontri, giocati al coperto di vista sportiva che veniva, una femminile alle 10, e la vittoria è tornata all'A.S.P.A. (1957), e quella maschile fu vinta dalla squadra del «Monte Citorio», del Dopolavoro Anzianale, con il punteggio di 3-0.

Dopo le gare il Presidente del Dopolavoro Anziano, don Chiodi ha rivolto brevi parole ai giocatori, dicendo che la gara dell'Alfonso Bandettini, cui è intitolato il Trofeo e che fu indimenticabile V. Direttore Generale dell'Anziano. Le coppe ai vincitori e le medaglie d'oro alle squadre

sono state consegnate dalla signora Bandettini, che ha potuto contare con la sua presenza la manifestazione.

La costituzione della Sezione Musica

Il Dopolavoro Anziano, nell'intento di soddisfare le richieste di numerosi soci ed al fine di attuare un maggiore potenziamento della attività, propone la costituzione di una «Sezione musica», che si pone come programma una serie di attività di carattere didattico, artistico, culturale.

La «Sezione musica» si articolerà nei seguenti gruppi di attività:

GIUSEPPE A. - Con esecuzioni, preparazione (teoria e sol-

feggi), pianoforte, flautino, ecc., classe individuale, autodidatta.

GIUSEPPE B. - Formazioni complete: corale, pianoforte, armonico, jazz.

GIUSEPPE C. - Discoteca: Associazione studi di musica sinfonica, operistica, leggera, jazz.

Alla Sezione possono aderire tutti i dopolavoranti ed i loro familiari (ventisei e 5 figli d'età da 1 anni).

Per le adesioni e per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Dopolavoro (Via A. Bandetti 27) - Genova Sampierdarena - tel. 40.000 o al delegato di stabilimento.

Servizi di segreteria e delegati di Stabilimento

Rivolgersi al dopolavorante che più volte le loro esigenze (iscritture, iscrizioni, presentazioni, espositori) con posizione di rispetto all'ufficio di segreteria presso la sede di Sampierdarena, via Archidiacono Siro, tel. 40.000.

Inoltre, per maggiore comodità, presso la Direzione Generale e tutti gli stabilimenti dell'Anziano, è presso l'U.O.A. R.N. e l'U. Anziano-Cala, funzioneranno uno o più delegati ai quali tutti gli interessati potranno rivolgersi per qualsiasi pratica inerente il Dopolavoro. Ecco l'elenco dei delegati:

- Cantone di Sestri: Aldo Mastella (Per) e Giuseppe Mastella (Moy), C.M.E. Antonio Maggioni (Dey) e Dino Paganini (La mostra di Veroli);
- Direzione Generale: Augusto Prati (Prog);
- Fantasia (sg. Michele Montevero (Gey);
- Mercurio: Giovanni Scacchi e Guido Bertone (Gey);
- Sestri: Antonio Giuseppe Sardi (Gey);
- Anziano-Cala: Bello Orlandi, O.A.R.N. Vincenzo Manno (Gey).

LIBRI SCOLASTICI a pagamento rateale

In questi giorni sono in circolazione i libri scolastici venduti ratealmente ai figli dei dipendenti. Le quote nel corso di vendita di lire 100.000, dal 1957. I moduli per le richieste sono in distribuzione presso i delegati di stabilimento.

F.lli GRADINO
FABBRICA

ORFEBRIA - GIOIELLERIA
ARGENTERIA - OROLOGI

GRADINO - PIAZZA FOGNA, 42 - TEL. 21.175

Fratelli

PAGANO

Tipografi Editori dal 1797

to, presso gli Uffici Finanziari e presso lo stabilimento.

Distribuzione libri

Della intervista con don Giuseppe Antonio, l'ANZ. ha commissionato la prova di un libro di lettura alla Segreteria di Villa A. Bandetti su primo libro di libri sportivi (gli iscritti all'ANZ).

Alle scopo di evitare che gli stessi libri non vengano distribuiti al prezzo di ad al libro in questione o alla procedura di ad al prezzo — ad un primo distribuzione — ad una prima distribuzione, gli altri sollecitano l'acquisto (il libro di ogni libro) e, che invece non vengano distribuiti dal Dopolavoro.

SEZIONE DOCCIAIA

Per domanda di abito in «Sezione docciaia» registrata, presso il lavoratore di Villa Maria a Sestri, su una stanza e tutto con forniture e cartelle per categoria a basso prezzo.

Possono partecipare alla gara tutti i dipendenti dell'Anziano regolarmente iscritti al Dopolavoro e anche i pensionati. I dettagli della gara saranno inviati così come moduli ed affissi in tutte le postiere degli stabilimenti.

Memberi della gara del 2° settembre

La gara si svolge a quadrato, contro il 2° settembre, la data è seguita da:

- 1) Roma, Braccio, Scipione, Casale, il 2° Gruppo, Vittorio Veneto, Pirelli, Pirelli, il 2° Gruppo, Braccio, Costa, Braccio, il 2° Gruppo, Pirelli, Pirelli, Braccio, Costa.

FISIA MARINATA RITROVA ai ragazzini di Isola e Piana

Il Dopolavoro Anziano ha commissionato una fisa marina, che si svolgerà nella prima settimana, riservata agli scolari e loro famiglie che hanno frequentato il corso svolto ad Anziano e Piana con l'organizzazione del Dopolavoro.

L'idea è nata dalla constatazione dell'assenza di una compagnia e di attività che si è stabilita durante il periodo del soggiorno in tutti gli stabilimenti. La data della fisa verrà comunicata insieme al biglietto di invito che verrà inviato agli interessati.

LA RUOTA DEL TEMPO

Sono nati

3 maggio **PIRELLA**, figlia di Tommaso Giovanni (Mag) e di Maria Teresa - 30 giugno **CARLO**, figlio di Mario Manzoni (Mag) e di Angela Negretto - 30 giugno **ANGELA**, figlia di Renato Corsi (Mag) e di Giovanna GREGGIO - 14 luglio **MARIA**, figlia di Pietro Giorgio (Mag) e di Elena Solimanich - 9 luglio **OSVELLA**, figlia di Dino Corsi (Mag) e di Franca Brogazzoni - 10 luglio **GAVIA**, figlia di Virgilio Geronzi (Mag) e di Annalisa De' Franceschi - 10 luglio **CLAUDIA**, figlia di Luciano Minnola - 10 luglio **VINCENZO**, figlio di Renato Neri (Mag) e di Luigia Zanardi - 14 luglio **STEFANIA**, figlia di Pietro Petracci (Mag) e di Lilla Casarini - 22 luglio **MAURIZIO**, figlio di Renzo Meoni (Mag) e di Genesi Zampieri - 24 luglio **ROBERTO**, figlio di Alighiero Veroni (Mag) e di Ersolina Garavini - 24 luglio **CLAUDIA**, figlia dell'ing. Alberto Del Bago (Mag) e di Carlotta Trossello - 31 luglio **DONATELLA**, figlia di Vito Barattolucci (Mag) e di Eleonora Bon Neri - 3 agosto **ALDO**, figlio di Adriano Ciulla (Mag) e di Luciana Lauriani - 4 agosto **GIORGIO**, figlio di Elio Serrini (Mag) e di Mi-

ria Pizzardi - 7 agosto **MARCO**, figlio di Emilio Costantini (Mag) e di Urvanto Solito - 7 agosto **GIUSEPPINA** e **LUCIA**, figlie di Lorenzina Marzani (Mag) e di Nicoletta Novati - **PIRELLA**, figlia di Annibale Quilici (Mag) e di Giuseppina Barattolucci - 10 agosto **LORENZO**, figlio di Alcide Geronzi (Mag) e di Anna Mariani - 10 agosto **ROSAZZA**, figlia di Rosolino Pardi (Mag) e di Maria Stella - 10 agosto **MARTA**, figlia di Luigi Pardi (Mag) e di Maria Teresa - 20 agosto **ADALDA**, figlia di Franco Marignoli (Mag) e di Ida Scilla - 31 agosto **MARCOANTONIO**, figlio di Francesco Abbade (Mag) e di Palma Spadacci - 16 agosto **GIOVANNI**, figlio di Ermete Ferrini (Mag) e di Franca Pizzardi - 20 agosto **IRMALEO**, figlio di Angelo Scavortogatto (Mag) e di Coletta Romano - 2 settembre **IRENEA**, figlia di Claudio Carini (Mag) e di Rossana Anagni - 9 settembre **PAOLO**, figlio di Maria Lavareda (Mag) e di Vera Lenzi.

A tutti i privatisti - aziendali - ed ai loro genitori i nostri auguri più fervidi.

Si sono sposati

21 giugno **ARMANDO SCARFATO** (Mag) con Angela Rossi - 11 luglio **ALBERTO TARABO** (Mag) con Anita Magagnoli - 2 agosto **ALDO MALTARELLI** (Mag) con Ida De Marini - 4 agosto **FRANCESCO RATTI** (Mag) con Germana Ruffini - 19 agosto **GIANNI OGGIOLINI** (Mag) con Caterina Alvaroni - 31 agosto **Pietro COLLASSETTA** (Mag) con Maria Rosa Cerasuolo **PROCELINGA** (Mag) con Rosalia Marziano - 17 agosto **Adriano ARIANZINI** (Mag) con Teresa Pistorio **Luca SIMONETTO** (Mag) con Irene Bassani - 18 agosto **Franco PAVANINO** (Mag) con Maddalena Piana - 22 agosto **Martina ESPOSITO** (Mag) con Francesco Rossetti **Luca MAGLIELLO** (Mag) con Luigi Amadori - 24 agosto **GIACOBBE** (Mag) con Alma Scota - 25 agosto **Pietro GERBIO** (Mag) con Anna Paparicciolo **Franco CAMPORIELLO** (Mag) con Franca Ruggi - 25 settembre **Luigi FERLINO** (Mag) con Luigia Bertolino - 18 settembre **Elio BERTINO** (Mag) con Annalisa Marini.

Agli sposi i nostri vivaci auguri.

Moderna organizzazione vendita rateale a favore di impiegati e lavoratori

LA S.M.I.T. SOC. MANIFATTURE ITALIANE TESSILI

con Sede in Genova, composta di dipendenti dell'Ansaldo che ha aperto il nuovo negozio ai propri Agenti in Piazza Sordani 10a, 19a dotandolo di vetrine per l'esposizione dei propri articoli di

Tessuti - Gilettoni - Impermeabili - Calzature e tutti gli articoli di abbigliamento maschile, femminile e per ragazzo.

I signori dipendenti dell'Ansaldo che presenteranno questo ragguaglio, usufruiranno del 10% di sconto su acquisti per contanti e del 5% su acquisti a rate S.M.I.T.



FOTOCOINCISIONI A. CERIALE

101 LANTERNA, 41 r. c. - telefono 54.250

Nella gamma completa di tipi che **Lambretta** vi offre fare la vostra scelta. Fino a tutto il 30 settembre riceverete, all'atto dell'acquisto, un buono per 5 litri gratuiti di **MAS Miscela Agip Super** ed inoltre concorrente al sorteggio, che avverrà entro il mese di ottobre 1957, di **100 PREMI** da 200 litri ciascuno di **MAS Miscela Agip Super**.

Lambretta il motore motore impermeabile per agilità resistenza ed eleganza - vi offre nei suoi più belli dell'anno le possibilità di vacanze definite in paraggi sempre nuovi.

VIAGGERETE UN ANNO GRATIS!

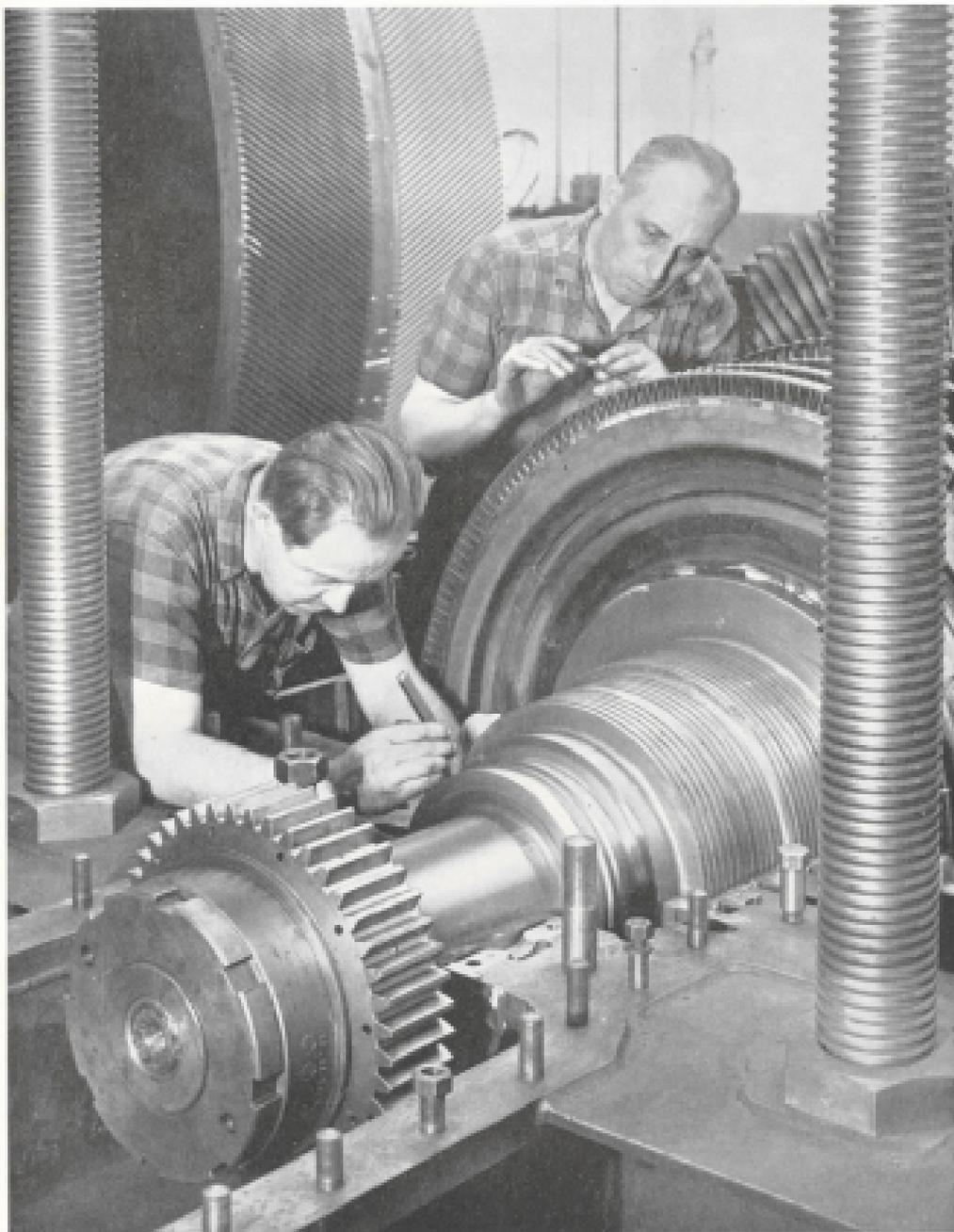
Speciali facilitazioni ai Dipendenti dell'ANSALDO

GENOVA - VINELLI & C. - Via Dante, 59 r. - Tel. 51.773
GE-SAMPIERDARENA - GIOTTI & C. - Via F. Testi, 4/r. - Tel. 41.149

LA SPEZIA - BISSI NELLA B. COLLARI - Via di Bissi, 104 r. - Tel. 21.945
LIVORNO - "AICA" - Piazza Chiesa, 14 - Tel. 24.266



L'ANSALDINO



Gli operai Francesco Marazziti (a sinistra) e Corino Barbi del Meccanico mentre procedono al montaggio di una turbina navale di bassa pressione